Anno IL n°05 settembre-ottobre 2011



l'Araldo

Bollettino della parrocchia san Pietro d'Alcàntara
VILLA CAMPANILE
diocesi di san Miniato (Pisa)

Per corrispondenza ed abbonamenti rivolgersi al sac. don Sergio Occhipinti tel 3483938436 - Diacono Roberto Agrumi 3492181150 - Abb. annuo € 15,00 sul c.c.p. n° 11148566 - int. a Parrocchia s. Pietro d'Alcàntara via Pini 2-- 56020 Villa Campanile (Pisa). aut. trib. Pisa n° 22 del 9-3-1972 -Dir. resp. Roberto Agrumi - www.parrocchiadiorentano.it - roberto.agrumi@alice.it

Carissimi fedeli, col mese di ottobre riprende l'anno pastorale e catechistico. A Villa Domenica 2 ottobre con la santa messa delle ore 10,00 e ad Orentano domenica 9 ottobre con la santa messa delle ore 11,30 verranno presentati alla comunità i catechisti e verrà loro dato il mandato per l'insegnamento del catechismo. E' ovvio esortare i genitori a fare sempre tutto il possibile per mandare i loro figli al catechismo ed alla santa messa. Una esortazione questa, che viene dal Signore Gesù stesso, è responsabilità dei genitori far si che i loro figli si impegnino a frequentare i corsi di catechismo ed a partecipare alla santa messa che è parte integrante del catechismo. Anche quest'anno faremo le catechesi per adulti a cominciare da lunedì 10 ottobre. Come i nostri ragazzi, anche noi adulti siamo chiamati a riscoprire la forza del battesimo e il dono della fede che da esso proviene. Davvero Cristo Gesù è morto e risorto per la nostra salvezza perché chiunque crede in lui non muoia ma abbia la vita eterna. Quindi un invito a tutti a far tesoro di questa occasione delle catechesi per adulti. E' Cristo che passa e si ferma in chi l'accoglie, in chi ascolta la sua chiamata. Vi aspetto quindi il lunedì e il giovedì alle 21,15 nella cappella dell'asilo di Orentano. Nel pomeriggio di Domenica 2 ottobre saremo a Montenero per il consueto pellegrinaggio, affideremo alla Beata Vergine Maria le nostre comunità parrocchiali. Santa messa alle ore 17,00.

Vi benedico tutti vostro ***don Sergio***



MERCOLEDI' 19 OTTOBRE
SAN PIETRO D'ALCANTARA
PATRONO DI VILLA CAMPANILE
programma:

Ore 10,00 santa messa solenne
presiede don Giovanni Fiaschi e concelebrano alcuni sacerdoti del vicariato
Ore 16,00 santa messa e processione
presterà servizio la filarmonica Leone Lotti di Orentano. Al termine tutti a cena al Quercione con le castagne e il vino nuovo

DOMENICA 2 OTTOBRE INIZIA IL CATECHISMO
OGNI DOMENICA - DALLE 11,00 ALLE 11,45

DOMENICA 30 OTTOBRE ALLE ORE 16,00
IL NOSTRO VESCOVO
MONS. FAUSTO TARDELLI
AMMINISTRERA' LA CRESIMA
AI NOSTRI RAGAZZI



Signore da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna. *(Gv 6,68)*

Cristo è risorto per te,
perché ti ama
e vuole dare un senso alla tua vita!
Ascolta la buona notizia,
Gesù è vivo e vuole incontrarsi con te!

CATECHESI PER GIOVANI ED ADULTI

TUTTI I LUNEDI' e GIOVEDI' ORE 21,15
NELLA CAPPELLA DELL'ASILO DI ORENTANO
INIZIO LUNEDI'10 OTTOBRE 2011
vi aspettiamo numerosi .....
.....don Sergio e i catechisti

MARTEDI' 1° NOV. ORE 10,00 SANTA MESSA IN CHIESA AL CIMITERO ORE 14,30 ROSARIO - ORE 15,00 SANTA MESSA E BENEDIZIONE DELLE TOMBE
MERCOLEDI' 2 NOV. AL CIMITERO SANTA MESSA ORE 10,30 - NON CI SARA' LA MESSA DELLE ORE 16,00

Futuro e libertà: "Che fine hanno fatto i lavori promessi a Villa Campanile?"



"Futuro e libertà è consapevole delle difficoltà che l'Italia e il mondo stanno attraversando, non a torto il nostro presidente Gianfranco Fini alzò il dito contro il modo di gestire il paese da parte dell'attuale governo più di un anno fa. Futuro e Libertà è consapevole delle difficoltà economiche che ci sono in tutti i comuni ed capisce che è dura far quadrare i bilanci, capisce anche che non è facile trovare risorse per certi lavori, capisce anche non essendo in campagna elettorale tante cose vengono rimandate a date più prossime alle elezioni cosi i cittadini si comprano meglio! Possiamo capire che ci sono priorità nel capoluogo e che le frazioni vengono dopo specie quelle più piccole. Ma non riusciamo a capire perché vengono meno impegni presi dai nostri amministratori là dove di mezzo ci vanno i bambini dell'asilo comunale di Villa Campanile. E' qui che vorremmo porre l'attenzione di tutti, perché nell'aprile 2011 in una riunione chiesta da moltissimi genitori di bambini frequentanti l'asilo di Villa Campanile fu fatto notare al Sindaco Marvogli lo stato in cui versa tale struttura, intonaci e porte che cascano, umidità diffusa eccetera eccetera. Ma la cosa più grave è la mancanza di una scala antincendio. Risulta inoltre che detta struttura in una scala di sicurezza resa nota dai vigili del fuoco risulta non classificabile!!! Tutto questo preso in visione dal sindaco il quale, prima dando le solite colpe al governo centrale e qui però ci sarebbe da aprire un altro capitolo facendogli notare tutti gli sprechi della sua amministrazione negli anni passati, poi dichiarò che tali opere non potevano essere fatte mentre era in corso l'anno scolastico ma che appena terminato avrebbero preso provvedimenti. Ora siamo arrivati a settembre e a breve inizierà un altro anno scolastico e dei lavori sopra citati nemmeno l'ombra. Così i genitori dovranno per tutto un altro anno sopportare tutte le sopracitate magagne con il pericolo che se succedesse qualcosa i loro figli non avrebbero nemmeno una via di fuga adeguata. Sperando di non dover arrivare alle prossime amministrative per vedere qualche inizio di lavoro domandiamo anche all'ufficio scuola e più precisamente all'assessore Vanni ed al preside signor Vicino se loro si assumeranno la responsabilità di un altro anno scolastico in quell'edificio". ***Futuro e Libertà Orentano***

la protesta di alcuni genitori

"Alla scuola d'infanzia di Villa Campanile, che raccoglie circa 80 bambini delle frazioni di Castelfranco di Sotto, cioè Villa Campanile e Orentano, si sta verificando una situazione paradossale". "Le sezioni erano 3 statali e una con il contributo della regione lo scorso anno, quest'anno a causa dei tagli del ministero, le sezioni sono, o meglio dovrebbero essere, 2 statali e una regionale. Ma il Preside ha deciso, tra i pochi in Toscana, nessuno per quanto ne sappiamo noi, che la sezione da realizzare con il contributo della Regione sarà quella dei bimbi di 5 anni. Questo perché, secondo la sua interpretazione della convenzione con la Regione, il finanziamento è su quei bimbi che già hanno beneficiato del contributo negli anni passati. La situazione diventa comica, non per i genitori né tantomeno per i bimbi, perché il Preside non firma in un primo momento la convenzione perché ci sarebbe un punto controverso, e quindi, ad oggi, i bimbi di 3 e quelli di 4 sono a scuola, quelli di 5, al loro terzo anno di materna, sono a casa senza la sezione. Tutto ciò sta causando frustrazione nei bimbi che vedono tutti i loro amici andare a scuola, lo scuolabus che la mattina puntualmente gli suona, e loro costretti invece a casa, con disagi per loro e per i loro genitori che lavorano. Ma non finisce qui, sembra che sia in dirittura d'arrivo la firma sulla convenzione, però ai bimbi di 5 anni verranno tolte le 2 insegnanti che avevano negli anni passati (statali) per essere sostituite dalle insegnanti assunte per il progetto regionale, proprio nell'anno più importante per la loro formazione e per il loro equilibrio psicologico, nell'anno pre-scolare dove le materie cominciano ad avvicinarsi alla realtà della scuola primaria". ***Claudio Mariotti rappresentante dei genitori della 2°A - Scuola dell'Infanzia di Villa***

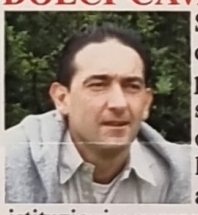


Una corte alla volta, oggi corte BAARINO *(di Alessia Marconi)*

Dal tempo dei tempi, la nostra bella Villa Campanile, è caratterizzata dalle corti: piccoli raggruppamenti di case con cortili al centro, dove si snoda la vita quotidiana delle famiglie che ci vivono da generazioni o dei nuovi abitanti. Corte Dori, Gatto Rosso, Lazzeri, Luini, Campanello, Cammillino, Scorpione, Bisco e tante altre, adesso si sono quasi unificate, con l'incremento di nuove abitazioni. Ognuno di questi agglomerati ha una margine dedicata alla Madonna, si condividono gioie e dolori, ci si prodiga per l'altro con partecipazione, e spesso c'è anche l'occasione di divertirsi. C'e' una corte, dove le tradizioni sono rimaste intatte: CORTE BACARINO con le famiglie, COLLETTI, TAGLIANETTI, DE LUCA, MORELLI, CICCONI, PELLEGRINI, SANTOSUOSSO, PANATTONI. Conoscono molti aneddoti della storia di Villa, ci sono anziani giovani e bambini e capitandoci si respira ancora quel clima festoso dell'estate, quando il granturco veniva steso al sole, alla sera si faceva spazio sul lastricato e partiva una mazurka al suono di un giradischi del più fortunato, e gente di altre corti arrivava con la seggiola a veglia. Ancora oggi, il giorno di ferragosto e' l'appuntamento con la gavettonata, e la cena di tutte le famiglie, che si suddividono i compiti per preparare le cose buone e genuine. Vi presentiamo la foto di gruppo che le ragazze della bottega, Francesca, Simona e Giulia, ci hanno fatto recapitare. E' bello mantenere queste tradizioni di festa e solidarieta'.



DOLCI CAVALIERI DELLE CAUSE PERSE



Sin da quando ero piccolo sono sempre andato controcorrente, pur cerando di mantenere i miei principi, ispirati al Vangelo. Gli operatori del sociale troppo spesso si dimenticano che il loro più che un lavoro è una missione. Le loro mancanze, i loro orari inflessibili li subiscono i ragazzi che avrebbero bisogno di aiuto, trovando nelle istituzioni e spesso nel prossimo - troppo spesso - muri invalicabili e talvolta cinismo e cattiveria. Non è una laurea o un voto politico a fare una brava assistente sociale, un bravo assessore, bensì la voglia di aiutare chi soffre con la passione, l'ardore, la grinta di chi è consapevole che può fare tanto se solo lo vuole. Mi sono spesso scontrato con politici e servizi sociali che vogliono tutto meno che il bene di un bambino ... potrei tediarvi per ore con l'argomento, tante sono le esperienze negative. Ma! Ma sono ottimista e le cose negative mi scivolano addosso, mi lavano e mi rafforzano ... pronto per nuove battaglie, battaglie a favore dei bambini, con loro e per loro, insieme a quella parte di sociale che vede il proprio lavoro come una missione. Auguro di cuore a chi è o sta per entrare nel sociale di diventare un operatore meraviglioso che non scenda a compromessi per mantenere il posto di lavoro, che vada a bussare alle porte delle case dei quartieri malfamati, che si immedesimi nel cuore e nelle sensazioni delle famiglie che a lui si rivolgono, che non usi il suo potere per umiliare chi soffre e che vede in lui l'unica ancora di salvezza. Non è necessario cambiare il mondo, sarebbe sufficiente se nella nostra vita riuscissimo ad aiutare anche un solo bambino che ha un destino segnato a diventare uomo o donna e a sua volta padre o madre di famiglia che sappia amare e rispettare i propri figli sarebbe già un ambizioso traguardo.